

SPAZIO PER PINZATURA

OPZIONE DI RENDITA ANNUA VITALIZIA REVERSIBILE

Cod. 24B2T

Il presente Fascicolo informativo, contenente la Scheda Sintetica, la Nota Informativa, le Condizioni di Assicurazione comprensive del Regolamento della Gestione Interna Separata, il Glossario e la Richiesta di adesione, deve essere consegnato al Contraente prima della sottoscrizione dell'opzione.

**Prima della sottoscrizione leggere attentamente
la Scheda Sintetica e la Nota Informativa.**



Assicurazioni Internazionali di Previdenza

GRUPPO SANPAOLO IMI

SOMMARIO

Scheda Sintetica	pag. 2
1. Informazioni generali	2
2. Caratteristiche dell'opzione	2
3. Prestazione assicurativa e garanzie offerte	2
4. Costi	3
5. Illustrazione dei dati storici di rendimento della Gestione Interna Separata	3
Nota Informativa	4
A. Informazioni sull'Impresa di assicurazione	4
B. Informazioni sulla prestazione assicurativa e sulle garanzie offerte	4
C. Informazioni sulla Gestione Interna Separata	5
D. Informazioni sui costi e regime fiscale	7
E. Altre informazioni sul contratto	8
F. Progetto esemplificativo delle prestazioni	9
Condizioni di Assicurazione	12
Art. 1 Le prestazioni assicurate	12
Art. 2 I costi	12
Art. 3 L'entrata in vigore dell'opzione in rendita, la durata e i limiti all'esercizio dell'opzione	12
Art. 4 La rivalutazione della rendita	12
Art. 5 Il riscatto	12
Art. 6 I prestiti	12
Art. 7 Il pegno	12
Art. 8 Non pignorabilità e non sequestrabilità	13
Art. 9 I pagamenti della Compagnia e la documentazione richiesta	13
Art. 10 Le tasse e le imposte	13
Art. 11 I riferimenti a norme di legge	13
Art. 12 Il Foro competente	13
Clausola di Rivalutazione	14
Regolamento di FONDO VIVAPIÙ	15
Glossario	16
Richiesta di adesione	20

SCHEDA SINTETICA

OPZIONE DI RENDITA ANNUA VITALIZIA REVERSIBILE COD. 24B2T

ATTENZIONE: LEGGERE ATTENTAMENTE LA NOTA INFORMATIVA PRIMA DI ESERCITARE IL DIRITTO DI OPZIONE

La presente Scheda sintetica non sostituisce la Nota Informativa. Essa mira a dare al Contraente un'informazione di sintesi sulle caratteristiche, sulle garanzie, sui costi e sugli eventuali rischi derivanti dall'esercizio dell'opzione.

1. Informazioni generali

1.a) Impresa di assicurazione

Assicurazioni Internazionali di Previdenza S.p.A. (in forma abbreviata A.I.P. S.p.A.) – Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di SANPAOLO IMI S.p.A.

1.b) Denominazione dell'opzione

OPZIONE DI RENDITA ANNUA VITALIZIA REVERSIBILE – COD. 24B2T

1.c) Tipologia dell'opzione

La prestazione erogata a fronte dell'esercizio dell'opzione è contrattualmente garantita dall'Impresa e si rivaluta annualmente in base al rendimento di una Gestione Interna Separata di attivi denominata FONDO VIVAPIÙ.

1.d) Durata

La prestazione che deriva dall'esercizio della presente opzione ha una durata che coincide con la vita dell'Assicurato e, in caso di decesso dell'Assicurato, del soggetto reversionario designato. Durante la corresponsione della rendita non è possibile richiedere il riscatto.

2. Caratteristiche dell'opzione

L'esercizio del diritto di opzione ha la finalità di convertire il capitale maturato alla scadenza contrattuale in una serie di flussi di reddito, pagabili in rate annuali posticipate, che si rivalutano nel tempo. Ciascuna rata di rendita è da corrispondere all'Assicurato finché egli è in vita e, successivamente, è reversibile in misura totale o parziale, a favore del soggetto reversionario, fintanto che quest'ultimo resta in vita.

Il Contraente può scegliere la misura della reversibilità, che potrà essere pari al 50%, al 75% oppure al 100%. Ciò significa che al decesso dell'Assicurato, la rendita vitalizia corrisposta al soggetto reversionario sarà pari al 50%, al 75% o al 100% di quella percepita dall'Assicurato.

Maggiori dettagli, relativi allo sviluppo delle prestazioni di rendita, sono contenuti nel Progetto esemplificativo riportato nella sezione F della Nota Informativa al fine di consentire una migliore comprensione del meccanismo di partecipazione agli utili.

3. Prestazione assicurativa e garanzie offerte

L'esercizio della presente opzione dà origine alle seguenti prestazioni:

Prestazione in caso di vita dell'Assicurato	
Rendita Immediata Vitalizia	Il pagamento immediato all'Assicurato indicato in polizza dal Contraente di una rendita vitalizia fino a che l'Assicurato è in vita.

Prestazione in caso di decesso dell'Assicurato

Rendita Immediata Vitalizia	In caso di decesso dell'Assicurato, il pagamento immediato al soggetto reversionario designato dal Contraente di una rendita vitalizia fintanto che quest'ultimo sarà in vita.
-----------------------------	--

La garanzia di rivalutazione annua minima è pari allo 0%. È previsto il consolidamento dei risultati via via raggiunti poiché le maggiorazioni annuali restano definitivamente acquisite e pertanto, in ciascun anno, la rendita assicurata non può mai diminuire, indipendentemente dai risultati conseguiti dal FONDO VIVAPIÙ.

La rendita si rivaluta sulla base del risultato del FONDO VIVAPIÙ, come dettagliatamente indicato al successivo punto 4.

Maggiori informazioni sono fornite in Nota Informativa alla sezione B. In ogni caso le coperture assicurative ed i meccanismi di rivalutazione delle prestazioni sono regolati dall'Art. 4 "La rivalutazione della rendita" delle Condizioni di Assicurazione.

4. Costi

L'Impresa, al fine di svolgere l'attività di gestione dei contratti e di erogare le rate di rendita, preleva un costo percentuale su ogni rata di rendita secondo la misura e le modalità dettagliatamente illustrate in Nota Informativa alla sezione D.

I costi gravanti sulle rate di rendita e quelli prelevati dalla Gestione Interna Separata riducono l'ammontare delle prestazioni.

5. Illustrazione dei dati storici di rendimento della Gestione Interna Separata

In questa sezione è rappresentato il tasso di rendimento realizzato dalla Gestione Interna Separata "FONDO VIVAPIÙ" negli ultimi 5 anni ed il corrispondente tasso di rendimento minimo riconosciuto agli assicurati. Il dato è confrontato con il tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni e con l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati e operai.

Anno	Rendimento realizzato da FONDO VIVAPIÙ	Rendimento minimo riconosciuto agli Assicurati	Rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni	Inflazione
2000	5,13%	3,93%	5,57%	2,6%
2001	5,59%	4,39%	4,93%	2,7%
2002	4,57%	3,37%	4,67%	2,5%
2003	4,49%	3,29%	3,73%	2,5%
2004	4,17%	2,97%	3,59%	2,0%

Attenzione: I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

A.I.P. S.p.A. è responsabile della veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Scheda sintetica.

Mario Greco
L'Amministratore Delegato



NOTA INFORMATIVA

La presente Nota Informativa è redatta secondo lo schema predisposto dall'ISVAP, ma il suo contenuto non è soggetto alla preventiva approvazione dell'ISVAP.

A. Informazioni sull'impresa di assicurazione

1. Informazioni generali

Assicurazioni Internazionali di Previdenza S.p.A. (in forma abbreviata A.I.P. S.p.A.) è una Compagnia di assicurazione soggetta all'attività di direzione e coordinamento di SANPAOLO IMI S.p.A. che ha sede legale e direzione generale in corso Cairoli, 1 - 10123 Torino – Italia - tel. 011.092.1 - fax. 011.092.92.92 e Uffici amministrativi in via U. Hoepli, 10 – 20121 Milano – Italia - tel. 02.3051.1 - fax 02.3051.2950 e in via E. Q. Visconti, 80 - 00193 Roma - Italia - tel. 06.3571.1 - fax 06.3571.4509 sito internet: www.aipassicura.com - indirizzo di posta elettronica: relazioniconiclienti@aipassicura.com.

È un'Impresa autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni con D.M. n. 17260 del 15/10/1987 pubblicato sulla G.U. n. 251 del 27/10/1987 e con Provvedimento n. 2316 del 18/11/2004 pubblicato sulla G.U. n. 286 del 06/12/2004.

La Società di revisione dell'Impresa è PricewaterhouseCoopers S.p.A. con sede legale e amministrativa in via Monte Rosa, 91 – 20149 Milano – Italia.

2. Conflitto di interessi

La Compagnia, nell'espletamento delle attività connesse alla gestione dei contratti, si pone in una situazione di conflitto di interesse in relazione a rapporti intrattenuti con Società del Gruppo derivanti dalla gestione degli investimenti, da rapporti di consulenza e di custodia degli investimenti stessi. La Compagnia, pur in presenza di conflitto di interesse, opera in modo da non recare pregiudizio ai Contraenti, negoziando le migliori condizioni possibili. Le eventuali utilità ricevute in virtù di tali accordi vengono integralmente riconosciute agli Assicurati e il loro ammontare è riportato nel rendiconto annuale della Gestione Interna Separata.

B. Informazioni sulla prestazione assicurativa e sulle garanzie offerte

3. Prestazione assicurativa e garanzie offerte

La prestazione che deriva dall'esercizio della presente opzione ha una durata che coincide con la vita dell'Assicurato e, in caso di decesso dello stesso, del soggetto reversionario designato al momento della scelta dell'opzione.

L'Assicurato e il soggetto reversionario, alla scadenza del contratto, devono avere un'età assicurativa non inferiore a 35 e non superiore a 85 anni.

Alla scadenza contrattuale, la Compagnia si impegna a pagare la rendita annua vitalizia di opzione all'Assicurato e, successivamente, la rendita reversibile - in misura totale o parziale - a favore del soggetto reversionario, fintanto che quest'ultimo resta in vita.

Il Contraente può scegliere una rendita vitalizia reversibile nella misura del 50%, del 75% o del 100%; ciò significa che al decesso dell'Assicurato la rendita vitalizia corrisposta al soggetto reversionario sarà pari al 50%, al 75% o al 100% di quella percepita dall'Assicurato.

Prestazione in caso di vita dell'assicurato

La Compagnia garantisce la corresponsione all'Assicurato di una rendita, dovuta finché egli sarà in vita. La rendita è pagata in rate posticipate annuali. Pertanto la prima rata di rendita viene corrisposta dopo un anno dalla data di scadenza del contratto.

Prestazione in caso di decesso dell'assicurato

Al decesso dell'Assicurato la rendita vitalizia verrà corrisposta - ad ogni ricorrenza annuale del contratto - al soggetto reversionario, definito al momento di scelta di questa opzione, fintanto che questo ultimo sarà in vita.

Qualora il reversionario designato dovesse decedere anteriormente all'Assicurato, la rendita con-

tinuerà ad essere corrisposta all'Assicurato e, in seguito al decesso dell'Assicurato, il contratto si estinguerà e nulla sarà più dovuto dalla Compagnia.

Garanzie offerte

La rendita vitalizia prevede una garanzia di rivalutazione annua minima pari allo 0%. È previsto il consolidamento dei risultati via via raggiunti poiché le maggiorazioni annuali restano definitivamente acquisite e pertanto, in ciascun anno, la rendita assicurata non può mai diminuire, indipendentemente dai risultati conseguiti dal FONDO VIVAPIÙ.

La rendita si rivaluta sulla base del risultato del FONDO VIVAPIÙ, come dettagliatamente indicato al successivo punto 4.

La Compagnia si impegna a consegnare, su richiesta del Contraente, le informazioni relative ai coefficienti utili ai fini della determinazione della rendita annua vitalizia reversibile. Tali valori possono essere richiesti alla Compagnia rivolgendosi al Servizio Assistenza Clienti Numero Verde 800.233.233. Per le polizze della ex Compagnia Noricum Vita S.p.A. il Numero Verde è 800.122.787. Entrambi i Servizi Assistenza possono essere contattati dal Lunedì al Giovedì (9.15/13.30 – 14.30/17.00) ed il Venerdì (9.15/13.30). Le informazioni relative ai coefficienti possono anche essere richieste via fax allo 02.3051.2646, all'indirizzo di posta elettronica relazioniconiclienti@aipassicura.com oppure scrivendo al seguente indirizzo:

A.I.P. S.p.A.
Relazioni con i Clienti
via U. Hoepli, 10 - 20121 Milano

I coefficienti sopra citati, sebbene definiti, non sono stati inseriti all'interno del presente Fascicolo Informativo a causa della molteplicità delle combinazioni delle variabili che concorrono alla loro determinazione (per esempio: età e sesso del soggetto reversionario, percentuale di reversibilità, etc...). Pertanto in fase di richiesta sarà necessario specificare l'età, il sesso e la data di nascita del soggetto reversionario e la percentuale desiderata di reversibilità (50%, 75% o 100%).

4. Modalità di calcolo e di assegnazione della partecipazione agli utili

Le prestazioni sono collegate a una Gestione Interna Separata dalle altre attività della Compagnia denominata FONDO VIVAPIÙ.

La Compagnia dichiara, entro la fine del mese che precede quello in cui cade l'anniversario della data di decorrenza del contratto, il rendimento annuo da attribuire agli Assicurati, ottenuto sottraendo dal rendimento medio della Gestione Interna Separata FONDO VIVAPIÙ una misura fissa pari a 1,20 punti percentuali. A tal fine, il rendimento medio di FONDO VIVAPIÙ quale dettagliatamente descritto al punto 4 del Regolamento, è quello realizzato nei dodici mesi che precedono l'inizio del terzo mese antecedente quello nel quale cade l'anniversario considerato.

La misura annua di rivalutazione è uguale al rendimento annuo attribuito; le maggiorazioni attribuite annualmente a titolo di rivalutazione si consolidano e quindi, in ciascun anno, le rate di rendita non possono mai diminuire rispetto all'anno precedente, indipendentemente dai risultati conseguiti dal FONDO VIVAPIÙ.

Maggiori informazioni relative alla Gestione Interna Separata sono riportate nella sezione C.

Allo scopo di illustrare gli effetti del meccanismo di rivalutazione, si rinvia alla sezione F che contiene il Progetto esemplificativo di sviluppo delle prestazioni assicurate.

C. Informazione sulla gestione interna separata

5. Gestione Interna Separata

Per far fronte agli impegni assunti, la Compagnia utilizza un'apposita gestione degli investimenti,

OPZIONE DI RENDITA ANNUA VITALIZIA REVERSIBILE - CODICE 24B2T

separata dalle altre attività della Compagnia e denominata “Gestione speciale FONDO VIVAPIÙ”, o più brevemente FONDO VIVAPIÙ, disciplinata in base ad uno specifico Regolamento riportato nelle Condizioni di Assicurazione.

FONDO VIVAPIÙ, denominato in euro, persegue l’obiettivo di realizzare rendimenti sostanzialmente stabili nel tempo grazie alla contabilizzazione al valore di carico degli attivi presenti in portafoglio. Inoltre, la gestione presenta rendimenti minimi garantiti consolidati che consentono, unitamente alla scelta di appropriati attivi posti a copertura degli impegni assunti, di perseguire una crescita costante nel tempo del valore della rendita.

All’inizio di ogni mese viene determinato il rendimento medio del FONDO VIVAPIÙ realizzato nel periodo costituito dai dodici mesi immediatamente precedenti, rapportando il risultato finanziario di FONDO VIVAPIÙ al valore medio degli investimenti del FONDO VIVAPIÙ.

FONDO VIVAPIÙ investe prevalentemente in titoli di Stato ed obbligazioni di emittenti nazionali ed esteri ed in minor misura in strumenti finanziari corporate e azionari.

Al 30 settembre 2005 la composizione della gestione risulta essere la seguente:

Classe di attivi	Valore di carico al 30 settembre 2005 (€/000)	Peso percentuale
Liquidità (c/c, depositi e strumenti del mercato monetario)	2.167.965	28,12%
Titoli di stato e garantiti	4.604.774	59,74%
Titoli corporate & cartolarizzati	515.306	6,68%
Investimenti azionari	420.385	5,46%
Totale	7.708.430	100%

Il Regolamento del FONDO VIVAPIÙ non prevede percentuali minime e massime di investimento nei singoli comparti. E’ stata definita una “Investment Policy” che prevede attualmente i seguenti limiti:

Classe di attivi	% Minima	% Massima
Liquidità (c/c, depositi e strumenti del mercato monetario)	10%	75%
Titoli di stato e garantiti	25%	90%
Titoli corporate & cartolarizzati	0%	30%
Investimenti azionari	0%	15%

FONDO VIVAPIÙ può investire in strumenti finanziari o altri attivi emessi da Società del Gruppo Sanpaolo IMI per una percentuale massima del 5%, mentre può investire in strumenti finanziari o altri attivi gestiti da Società del Gruppo Sanpaolo IMI per una percentuale massima del 100%. Attualmente la percentuale di strumenti finanziari e altri attivi emessi o gestiti da Società del Gruppo Sanpaolo IMI è pari al 2%.

Alla data di redazione della presente Nota Informativa la società delegata alla gestione degli attivi di FONDO VIVAPIÙ è Sanpaolo IMI Institutional Asset Management S.G.R. S.p.A., con sede in via Visconti di Modrone, 11 – 20122 Milano.

Lo stile di gestione è volto a perseguire gli obiettivi già descritti precedentemente, ovvero il raggiungimento di rendimenti stabili nel tempo. Pertanto le scelte di investimento si focalizzano principalmente su titoli emessi da Stati e primari Enti Sovranazionali, con vita media residua coerente con le passività da coprire. La componente corporate ed azionaria è invece gestita con l’obiet-

tivo di ottenere extra-rendimenti rispetto ai titoli governativi, controllando tuttavia il rischio totale del portafoglio degli attivi. La classe corporate ed azionaria è caratterizzata infatti da un maggior rendimento potenziale, ma anche da una maggiore volatilità che è tenuta in considerazione nelle scelte di mix di portafoglio.

La gestione di FONDO VIVAPIÙ viene annualmente sottoposta a certificazione da parte di una Società di revisione contabile, iscritta all'albo di cui all'art. 161 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, che attesta la correttezza della gestione ed i risultati conseguiti. Alla data di redazione della presente Nota Informativa la società di revisione è PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Per ulteriori dettagli si rimanda al Regolamento del FONDO VIVAPIÙ che forma parte integrante delle Condizioni di Assicurazione.

D. Informazioni sui costi e sul regime fiscale

6. Costi

6.1 Costi gravanti direttamente sul Contraente

6.1.1 Costi gravanti sulla rendita

<i>Costo annuale erogazione rata di rendita</i>	1,25%
---	-------

Tale costo è implicito ed incluso nei coefficienti di calcolo della rendita.

6.2 Costi applicati mediante prelievo sul rendimento della gestione

Costi applicati sul rendimento di FONDO VIVAPIÙ

Commissione trattenuta annualmente sul rendimento medio realizzato da FONDO VIVAPIÙ	1,20 punti percentuali
---	------------------------

Oneri di gestione sul patrimonio del FONDO VIVAPIÙ

Il rendimento medio realizzato dal FONDO VIVAPIÙ, quale dettagliatamente descritto al punto 4 del Regolamento, viene determinato al netto degli oneri derivanti dal mandato di gestione che la Compagnia preleva direttamente dai proventi del fondo mediante un'aliquota calcolata in funzione dei patrimoni (comprensivi anche delle gestioni separate) affidati in gestione a Sanpaolo IMI Institutional Asset Management SGR S.p.A. come indicato nella tabella successiva.

Patrimoni gestiti	Aliquote
Sui primi 10 miliardi di euro	0,045%
Sulla parte compresa tra 10 e 15 miliardi di euro	0,040%
Sulla parte compresa tra 15 e 20 miliardi di euro	0,030%
Sulla parte eccedente i 20 miliardi di euro	0,020%

Ai fini della determinazione della base di calcolo non sarà considerata la parte dei patrimoni investita in fondi comuni di investimento istituiti e/o gestiti da società appartenenti al Gruppo Sanpaolo IMI.

Il rendimento medio del FONDO VIVAPIÙ tiene conto altresì dei costi di certificazione e degli oneri direttamente correlati alle operazioni di investimento e disinvestimento (bolli etc.).

7. Regime fiscale

Per i contratti che hanno avuto decorrenza entro il 31 dicembre 2000 si applica la fiscalità di seguito indicata:

Le rate di rendita vitalizia sono soggette ad imposizione IRPEF, limitatamente al 60% del loro ammontare (art.47, comma 1, lettera h, e art. 48-bis, comma C, del D.P.R. 917/86 "Vecchio T.U.I.R.").

Per i contratti che hanno avuto decorrenza dopo il 1 gennaio 2001 si applica la fiscalità di seguito indicata:

A seguito dell'esercizio del diritto di opzione in rendita vitalizia avente finalità previdenziale*, costituisce reddito la parte corrispondente alla differenza tra l'ammontare maturato e quello dei premi pagati, e pertanto è soggetta a un'imposta sostitutiva del 12,50% (art. 45, comma 4 del D.P.R. n. 917/86 "Nuovo T.U.I.R.").

I redditi derivanti dai rendimenti delle rendite vitalizie aventi finalità previdenziale costituiscono reddito di capitale (art. 44, comma 1, let. g-quinquies del D.P.R. n. 917/86 "Nuovo T.U.I.R.") soggetto a un'imposta sostitutiva del 12,50% sulla differenza tra l'importo di ciascuna rata di rendita e quello della corrispondente rata calcolata senza tener conto dei rendimenti finanziari (art. 45, comma 4 - ter del D.P.R. n. 917/86 "Nuovo T.U.I.R.").

*Ai sensi dell'art. 50, comma 1, let. h del D.P.R. n. 917/86 "Nuovo T.U.I.R.", sono rendite vitalizie aventi finalità previdenziale quelle derivanti da contratti di assicurazione sulla vita stipulati con Imprese autorizzate dall'Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo (ISVAP) a operare nel territorio dello Stato che non consentono il riscatto della rendita successivamente all'inizio dell'erogazione.

E. Altre informazioni sul contratto

8. Modalità di esercizio dell'opzione

La prestazione di rendita annua decorre dalla data di scadenza del contratto, purchè il Contraente abbia esercitato la relativa opzione nei tempi e nei limiti indicati dalle Condizioni di Assicurazione.

9. Riscatto

La rendita non può essere riscattata durante il periodo del suo godimento.

10. Documentazione da consegnare alla Compagnia per la liquidazione delle prestazioni

I pagamenti a carico della Compagnia avverranno dopo che saranno stati consegnati alla stessa tutti i documenti necessari a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento e ad individuare gli aventi diritto.

La Compagnia esegue il pagamento di quanto dovuto entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta corredata della documentazione indicata all'Art.9 "I pagamenti della Compagnia e la documentazione richiesta" delle Condizioni di Assicurazione.

Si ricorda che l'art. 2952 del codice civile dispone che i diritti derivanti dal contratto di assicurazione si prescrivono in un anno da quando si è verificato il fatto su cui il diritto si fonda.

11. Legge applicabile al contratto

Al contratto si applica la Legge italiana.

12. Lingua in cui è redatto il contratto

Il contratto e ogni documento ad esso allegato sono redatti in lingua italiana.

13. Reclami

Il Cliente che non si ritenesse pienamente soddisfatto del servizio ricevuto, potrà esporre le proprie ragioni all'Assistenza Clienti, Numero Verde 800.233.233. Per le polizze della ex Compagnia Noricum Vita S.p.A. il Numero Verde è 800.122.787. Tali Servizi sono stati appositamente istituiti dalla Compagnia, che è in ogni caso a disposizione per fornire tutti i chiarimenti utili. Eventuali reclami riguardanti il rapporto contrattuale o la gestione dei sinistri devono essere inoltrati per iscritto alla Società - Relazioni con i Clienti, via E.Q. Visconti, 80 - 00193 Roma, fax 06.3571.4509,

indirizzo di posta elettronica: relazioniconiclienti@aipassicura.com.

Qualora l'esponente non si ritenga soddisfatto dell'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di 45 giorni, potrà rivolgersi all'ISVAP, Servizio Tutela degli Utenti, via del Quirinale, 21 - 00187 Roma, telefono 06.42.133.1, corredando l'esposto della documentazione relativa al reclamo trattato dalla Compagnia. In relazione alle controversie inerenti la quantificazione delle prestazioni si ricorda che permane la competenza esclusiva dell'Autorità giudiziaria, oltre alla facoltà di ricorrere a sistemi conciliativi ove esistenti.

14. Ulteriore informativa disponibile

La Compagnia si impegna a consegnare su richiesta del Contraente, nella fase che precede l'esercizio dell'opzione, l'ultimo rendiconto annuale della Gestione Interna Separata FONDO VIVA-PIÙ e l'ultimo prospetto riportante la composizione della gestione stessa.

Tali informazioni sono sempre disponibili sul sito internet: www.aipassicura.com

15. Informativa durante il periodo di corresponsione della rendita

La Compagnia si impegna a comunicare tempestivamente al Contraente eventuali variazioni delle informazioni contenute nella Nota Informativa o nel Regolamento della Gestione Interna Separata, intervenute anche per effetto di modifiche alla normativa successive alla conclusione del contratto.

La Compagnia si impegna a trasmettere entro 60 giorni da ogni ricorrenza annuale di contratto le seguenti informazioni:

- valore della rendita maturata alla data di riferimento dell'informativa precedente;
- valore della prestazione maturata alla data di riferimento dell'informativa;
- tasso annuo di rendimento finanziario realizzato dalla Gestione Interna Separata FONDO VIVAPIÙ;
- tasso annuo di rendimento trattenuto;
- misura della rivalutazione delle prestazioni.

F. Progetto esemplificativo delle prestazioni

La presente elaborazione costituisce una esemplificazione dello sviluppo della rendita assicurata. L'elaborazione viene effettuata in base ad una predefinita combinazione di capitale convertibile in rendita, età, anno di nascita e sesso dell'Assicurato e del soggetto reversionario.

Gli sviluppi delle prestazioni rivalutate di seguito riportati sono calcolate sulla base di due diversi valori:

- a) il tasso di rendimento minimo garantito contrattualmente;
- b) una ipotesi di rendimento annuo costante stabilito dall'ISVAP e pari, al momento di redazione del presente progetto, al 4%. Al predetto tasso di rendimento si applica la commissione trattenuta annualmente come indicato al precedente punto 6.2.

I valori sviluppati in base al tasso minimo garantito rappresentano le prestazioni certe che la Compagnia è tenuta a corrispondere, in base alle Condizioni di Assicurazione e non tengono conto di ipotesi su future partecipazioni agli utili.

I valori sviluppati in base al tasso di rendimento stabilito dall'ISVAP sono meramente indicativi e non impegnano in alcun modo la Compagnia. Non vi è infatti nessuna certezza che le ipotesi di sviluppo delle prestazioni applicate si realizzeranno effettivamente. I risultati conseguibili dalla gestione degli investimenti potrebbero discostarsi dalle ipotesi di rendimento impiegate.

SVILUPPO DELLE PRESTAZIONI IN BASE A:

A) TASSO DI RENDIMENTO MINIMO GARANTITO

- Tasso di rendimento minimo garantito: 0%
- Anno di nascita del Assicurato: 1940
- Età dell'Assicurato alla scadenza del contratto: 65
- Sesso dell'Assicurato: maschile
- Anno di nascita del soggetto reversionario: 1940
- Età del soggetto reversionario alla scadenza del contratto: 65
- Sesso del soggetto reversionario: femminile
- Capitale convertibile a scadenza: 80.000,00
- Rendita annua iniziale (reversibilità al 50%): 3.672,80
- Rendita annua iniziale (reversibilità al 75%): 3.415,20
- Rendita annua iniziale (reversibilità al 100%): 3.191,20

	Reversibilità al 50%	Reversibilità al 75%	Reversibilità al 100%
Anni trascorsi	Rendita annua rivalutata		
1	3.672,80	3.415,20	3.191,20
2	3.672,80	3.415,20	3.191,20
3	3.672,80	3.415,20	3.191,20
4	3.672,80	3.415,20	3.191,20
5	3.672,80	3.415,20	3.191,20
6	3.672,80	3.415,20	3.191,20
7	3.672,80	3.415,20	3.191,20
8	3.672,80	3.415,20	3.191,20
9	3.672,80	3.415,20	3.191,20
10	3.672,80	3.415,20	3.191,20
...
15	3.672,80	3.415,20	3.191,20
...
20	3.672,80	3.415,20	3.191,20
...

La corresponsione della rendita all'Assicurato prosegue finchè sarà in vita e, successivamente, sarà erogata a favore del soggetto reversionario designato.

A titolo esemplificativo: nel caso in cui il Contraente opti per una reversibilità del 50%, significa che la rata di rendita che verrà corrisposta al soggetto reversionario designato in caso di decesso dell'Assicurato sarà pari al 50% del valore riportato nel progetto sopra esposto.

In caso di sviluppo delle prestazioni in base al rendimento minimo garantito pari allo 0% si otterrà un valore di rendita annua rivalutata sempre costante, uguale alla rata di rendita iniziale sopra indicata.

Si sottolinea che la rendita annua percepita in ciascun anno per effetto del consolidamento non potrà mai essere inferiore a quella percepita l'anno precedente, indipendentemente dai risultati conseguiti dal FONDO VIVAPIÙ.

B) IPOTESI DI RENDIMENTO FINANZIARIO

- Tasso di rendimento finanziario: 4%
- Prelievi sul rendimento: 1,2 punti percentuali
- Anno di nascita dell'Assicurato: 1940
- Età dell' Assicurato alla scadenza del contratto: 65 anni
- Sesso dell' Assicurato: maschile
- Anno di nascita del soggetto reversionario: 1940
- Età del soggetto reversionario alla scadenza del contratto: 65 anni
- Sesso del soggetto reversionario: femminile
- Capitale convertibile a scadenza: 80.000,00 euro
- Rendita annua iniziale (reversibilità al 50%): 3.672,80 euro
- Rendita annua iniziale (reversibilità al 75%): 3.415,20 euro
- Rendita annua iniziale (reversibilità al 100%): 3.191,20 euro

	Reversibilità al 50%	Reversibilità al 75%	Reversibilità al 100%
Anni trascorsi	Rendita annua rivalutata		
1	3.775,64	3.510,83	3.280,55
2	3.881,36	3.609,13	3.372,41
3	3.990,03	3.710,18	3.466,84
4	4.101,76	3.814,07	3.563,91
5	4.216,60	3.920,86	3.663,70
6	4.334,67	4.030,65	3.766,28
7	4.456,04	4.143,51	3.871,74
8	4.580,81	4.259,52	3.980,15
9	4.709,07	4.378,79	4.091,59
10	4.840,93	4.501,40	4.206,15
...
15	5.557,69	5.167,89	4.828,93
...
20	6.380,57	5.933,06	5.543,91
...

La corresponsione della rendita all'Assicurato prosegue finché sarà in vita e, successivamente, sarà erogata a favore del soggetto reversionario designato.

A titolo esemplificativo: nel caso in cui il Contraente opti per una reversibilità del 50%, significa che la rata di rendita che verrà corrisposta al soggetto reversionario designato in caso di decesso dell'Assicurato sarà pari al 50% del valore riportato nel progetto sopra esposto.

Le prestazioni indicate nelle tabelle sopra riportate sono al lordo degli oneri fiscali. Il costo per l'erogazione della rendita è implicito nei coefficienti di conversione

A.I.P. è responsabile della veridicità e della completezza dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.

Mario Greco
L'Amministratore Delegato



CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE

OPZIONE DI RENDITA ANNUA VITALIZIA REVERSIBILE COD. 24B2T

Art. 1 Le prestazioni assicurate.

A seguito dell'esercizio della presente opzione la Compagnia corrisponderà:

- finchè l'Assicurato è in vita, una rendita annua rivalutabile, pagabile in rate annuali posticipate, che sarà ottenuta convertendo il capitale assicurato alla scadenza del contratto in base all'età, alla data di nascita e al sesso dell'Assicurato e del soggetto reversionario designato a tale data.
- in caso di decesso dell'Assicurato la rata di rendita verrà corrisposta a favore del soggetto reversionario, fintanto che quest'ultimo resta in vita. In caso di decesso anche del soggetto reversionario il contratto si estingue e nulla è più dovuto dalla Compagnia.

Il Contraente può scegliere la misura della reversibilità, che potrà essere pari al 50%, al 75% oppure al 100% della rata di rendita corrisposta all'Assicurato.

Art. 2 I costi.

Le spese rappresentano la parte di rendita trattenuta dalla Compagnia per far fronte ai costi derivanti dalla sua corresponsione. La rendita erogata annualmente è già al netto di un importo, a copertura dei costi di erogazione, pari all'1,25%.

E' prevista una commissione, trattenuta annualmente sul rendimento realizzato da FONDO VIVA-PIU, pari a 1,20 punti percentuali.

Art. 3 L'entrata in vigore dell'opzione in rendita, la durata e i limiti all'esercizio dell'opzione.

La prestazione di rendita annua reversibile decorre dalla data di scadenza del contratto, purchè il Contraente abbia esercitato la relativa opzione nei tempi e nei limiti indicati dalle Condizioni di Assicurazione e l'Assicurato e il soggetto reversionario abbiano, alla scadenza del contratto, un'età assicurativa compresa tra i 35 e gli 85 anni.

La prestazione che deriva dall'esercizio della presente opzione ha una durata che coincide con la vita dell'Assicurato e, successivamente, con la vita del soggetto reversionario.

Art. 4 La rivalutazione della rendita.

Ad ogni anniversario, la rendita assicurata, in vigore nel periodo annuale precedente, verrà rivalutata aggiungendo alla stessa gli interessi calcolati in base al tasso annuo di rivalutazione definito al successivo punto A della Clausola di Rivalutazione.

Art. 5 Il riscatto.

La rendita non può essere riscattata durante il periodo del suo godimento.

Art. 6 I prestiti.

A fronte della presente opzione non possono essere concessi prestiti.

Art. 7 Il pegno.

Il Contraente può dare in pegno a terzi il credito derivante dal presente contratto. Tale atto diviene efficace dal momento in cui la Compagnia riceve comunicazione scritta dell'avvenuta costituzione in pegno. In tale momento la Compagnia deve effettuare la relativa annotazione in polizza o su appendice.

In conformità con quanto disposto dall'art. 2805 del codice civile la Compagnia può opporre al creditore pignoratizio le eccezioni che le spettano verso il Contraente originario sulla base del presente contratto.

Art. 8 Non pignorabilità e non sequestrabilità.

Ai sensi dell'art. 1923 del codice civile, le somme dovute dalla Compagnia al Contraente o al Beneficiario non possono essere sottoposte ad azione esecutiva o cautelare.

Art. 9 I pagamenti della Compagnia e la documentazione richiesta.

Il pagamento di ciascuna rata di rendita da parte della Compagnia è subordinato all'esistenza in vita dell'Assicurato e, in caso di decesso dell'Assicurato, del soggetto reversionario.

Per il pagamento della prima rata di rendita da parte della Compagnia debbono essere preventivamente consegnati alla stessa i documenti necessari a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento e ad individuare gli aventi diritto.

I suddetti documenti, nei diversi casi previsti, sono i seguenti:

- per il pagamento della prima rata di rendita all'Assicurato:
 - richiesta di adesione, allegata al presente Fascicolo Informativo, firmata dal Contraente e inviata alla Compagnia;
 - indicazione del soggetto reversionario, codice fiscale dello stesso e copia di un documento di identità in corso di validità (carta d'identità o passaporto);
 - autocertificazione di esistenza in vita dell'Assicurato.
- per il pagamento della prima rata di rendita al soggetto reversionario conseguente al decesso dell'Assicurato:
 - certificato di morte (con indicazione della data di nascita);

Anche nel corso dell'erogazione della rendita, la Compagnia si riserva di richiedere idonea documentazione comprovante l'esistenza in vita dell'Assicurato o del soggetto reversionario.

La Compagnia esegue il pagamento entro trenta giorni dal ricevimento della documentazione, qualora richiesta, oppure dalla ricorrenza annuale. Decorso tale termine sono dovuti gli interessi moratori a partire dal termine stesso a meno che il ritardo nel pagamento sia derivante da cause non imputabili alla Compagnia.

I pagamenti verranno effettuati tramite accredito in conto corrente bancario, salvo diversa indicazione dell'avente diritto. È quindi richiesta anche l'indicazione delle coordinate bancarie (ABI, CAB, n. c/c) sottoscritte dall'Assicurato, o dal soggetto reversionario, o di ogni altro dato necessario per qualsiasi diversa modalità di pagamento.

Art. 10 Le tasse e le imposte.

Le tasse e le imposte relative alle rate di rendita sono a carico del Contraente o dei Beneficiari ed aventi diritto.

Art. 11 I riferimenti a norme di legge.

Per tutto quanto non è espressamente regolato dal presente contratto valgono le norme della legge italiana.

Art. 12 Il Foro competente.

Per le controversie relative al presente contratto è esclusivamente competente l'Autorità Giudiziaria del luogo di residenza o di domicilio del Consumatore.

CLAUSOLA DI RIVALUTAZIONE

La Compagnia riconosce una rivalutazione annua delle prestazioni assicurate in base alle condizioni di seguito indicate. A tal fine la Compagnia gestisce, secondo quanto previsto dal Regolamento di FONDO VIVAPIÙ, attività di importo non inferiore alle relative riserve matematiche.

A. Misura della rivalutazione

La Compagnia dichiara, entro la fine del mese che precede quello in cui cade l'anniversario della data di decorrenza del contratto, il rendimento annuo da attribuire agli Assicurati, ottenuto sottraendo dal rendimento medio della gestione speciale di FONDO VIVAPIÙ una misura fissa pari a 1,20 punti percentuali.

A tal fine, il rendimento medio di FONDO VIVAPIÙ, quale definito al punto 4. del successivo Regolamento, è quello realizzato nei dodici mesi che precedono l'inizio del terzo mese antecedente quello nel quale cade la data in cui matura la rivalutazione.

La misura annua di rivalutazione è uguale al rendimento annuo attribuito, quale definito sopra, e non può risultare inferiore allo 0%.

B. Rivalutazione della rendita

Ad ogni anniversario della data di decorrenza la rendita assicurata in vigore nel periodo annuale precedente viene rivalutata mediante aumento, a totale carico della Compagnia, della riserva matematica costituitasi a tale epoca.

La rivalutazione viene effettuata in base alla misura di rivalutazione fissata al punto A, secondo quanto stabilito all'Art. 4 "La rivalutazione della rendita".

REGOLAMENTO DI FONDO VIVAPIÙ

1. Viene attuata una speciale forma di gestione degli investimenti, separata da quella delle altre attività della Compagnia, con criteri conformi alle norme stabilite dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo con la circolare n. 71 del 26/03/1987 e ad eventuali successive disposizioni. Essa viene contraddistinta con il nome FONDO VIVAPIÙ. Il valore delle attività gestite sarà non inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite per le polizze che prevedono una clausola di rivalutazione legata al rendimento di FONDO VIVAPIÙ.
2. La gestione di FONDO VIVAPIÙ è annualmente sottoposta a certificazione da parte di una Società di revisione iscritta all'albo di cui all'art. 161 del D. lgs. n. 58 del 24/02/1998, la quale attesta la rispondenza di FONDO VIVAPIÙ al presente Regolamento. In particolare, sono certificati la corretta valutazione delle attività attribuite a FONDO VIVAPIÙ, il rendimento medio di FONDO VIVAPIÙ realizzato nell'esercizio, quale descritto al seguente punto, e l'adeguatezza dell'ammontare delle attività a fronte degli impegni assunti dalla Compagnia sulla base delle riserve matematiche, quale descritta al punto 1.
3. L'esercizio di FONDO VIVAPIÙ da sottoporre a certificazione coincide con l'anno solare.
4. All'inizio di ogni mese viene determinato il rendimento medio di FONDO VIVAPIÙ realizzato nel periodo costituito dai dodici mesi immediatamente precedenti, rapportando il risultato finanziario di FONDO VIVAPIÙ al valore medio degli investimenti di FONDO VIVAPIÙ. Per risultato finanziario di FONDO VIVAPIÙ si devono intendere i proventi finanziari conseguiti da FONDO VIVAPIÙ - compresi gli utili e le perdite di realizzo - di competenza del periodo considerato, al lordo delle ritenute di acconto fiscali ed al netto delle spese specifiche degli investimenti. Gli utili e le perdite di realizzo vengono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività in FONDO VIVAPIÙ e cioè al prezzo di acquisto per i beni di nuova acquisizione ed al valore di mercato all'atto dell'iscrizione in FONDO VIVAPIÙ per i beni già di proprietà della Compagnia. Per valore medio degli investimenti di FONDO VIVAPIÙ si intende la somma della giacenza media nel periodo considerato dei depositi in numerario presso gli Istituti di Credito, della consistenza media nel periodo degli investimenti in titoli e della consistenza media nel periodo di ogni altra attività di FONDO VIVAPIÙ. La consistenza media nel periodo dei titoli e delle altre attività viene determinata in base al valore di iscrizione definito al fine della determinazione del rendimento medio di FONDO VIVAPIÙ.
5. La Compagnia si riserva di apportare al punto 4. di cui sopra, quelle modifiche che si rendessero necessarie a seguito di cambiamenti nell'attuale legislazione fiscale.

GLOSSARIO

DEFINIZIONI GENERALI

Anno assicurativo

Periodo calcolato in anni interi a partire dalla decorrenza.

Appendice

Documento che forma parte integrante del contratto e che viene emesso unitamente o in seguito a questo per modificarne alcuni aspetti in ogni caso concordati tra la Compagnia ed il Contraente.

Assicurato

Persona fisica sulla cui vita viene stipulato il contratto, che può coincidere o meno con il Contraente e con il Beneficiario. Le prestazioni previste dal contratto sono determinate in funzione degli eventi attinenti alla sua vita.

Beneficiario

Persona fisica o giuridica designata in polizza dal Contraente, che può coincidere o meno con il Contraente stesso e con l'Assicurato, e che riceve la prestazione prevista dal contratto quando si verifica l'evento assicurato.

Cessione, pegno, vincolo

Condizioni secondo cui il Contraente ha la facoltà di cedere a terzi il contratto, così come di darlo in pegno o comunque di vincolare le somme assicurate. Tali atti divengono efficaci solo quando la Compagnia, a seguito di comunicazione scritta del Contraente, ne fa annotazione sul contratto o su un'appendice dello stesso. In caso di pegno o vincolo, qualsiasi operazione che pregiudichi l'efficacia delle garanzie prestate richiede l'assenso scritto del creditore titolare del pegno o del vincolatario.

Compagnia (o Impresa di Assicurazione)

Società autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa, con la quale il Contraente stipula il contratto di assicurazione.

Condizioni di Assicurazione

Insieme delle clausole che disciplinano il contratto di assicurazione.

Conflitto di interessi

Insieme di tutte quelle situazioni in cui l'interesse della Compagnia può collidere con quello del Contraente.

Contraente

Persona fisica o giuridica, che può coincidere o meno con l'Assicurato o il Beneficiario, che stipula il contratto di assicurazione e si impegna al versamento dei premi alla Compagnia.

Costi (o spese)

Oneri a carico del Contraente gravanti sui premi versati o, laddove previsto dal contratto, sulle risorse finanziarie gestite dalla Compagnia.

Età assicurativa

Modalità di calcolo dell'età dell'Assicurato che prevede che lo stesso mantenga la medesima età nei sei mesi che precedono e seguono il suo compleanno.

Fascicolo informativo

L'insieme della documentazione informativa da consegnare al potenziale cliente, composto da:

- Scheda sintetica;
- Nota Informativa;
- Condizioni di Assicurazione, comprensive del Regolamento della Gestione Separata per le polizze rivalutabili;
- Glossario;
- Richiesta di adesione.

Impignorabilità e insequestrabilità

Principio secondo cui le somme dovute dalla Compagnia al Contraente o al Beneficiario non possono essere sottoposte ad azione esecutiva o cautelare.

Imposta sostitutiva

Imposta applicata alle prestazioni che sostituisce quella sul reddito delle persone fisiche; gli importi ad essa assoggettati non rientrano più nel reddito imponibile e quindi non devono venire indicati

nella dichiarazione dei redditi.

Ipotesi di rendimento

Rendimento finanziario ipotetico fissato dall'ISVAP per l'elaborazione dei Progetti esemplificativi da parte della Compagnia.

ISVAP

Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo, che svolge funzioni di vigilanza nei confronti delle imprese di assicurazione sulla base delle linee di politica assicurativa determinate dal Governo.

Nota informativa

Documento redatto secondo le disposizioni dell'ISVAP che la Compagnia deve consegnare al Contraente prima della sottoscrizione del contratto di assicurazione e che contiene informazioni relative alla Compagnia, al contratto stesso e alle caratteristiche assicurative e finanziarie della polizza.

Opzione

Clausola del contratto di assicurazione secondo cui il Contraente può scegliere che la prestazione liquidabile a scadenza sia corrisposta in una modalità diversa da quella originariamente prevista. Ad esempio, l'opportunità di scegliere che il capitale liquidabile alla scadenza contrattuale sia convertito in una rendita vitalizia.

Prescrizione

Estinzione del diritto per mancato esercizio dello stesso entro i termini stabiliti dalla legge. I diritti derivanti dai contratti di assicurazione sulla vita si prescrivono nel termine di un anno.

Ricorrenza annuale

L'anniversario della data di decorrenza del contratto di assicurazione.

Riscatto

Facoltà del Contraente di interrompere anticipatamente il contratto, richiedendo la liquidazione del valore maturato risultante al momento della richiesta e determinato in base alle Condizioni di Assicurazione.

Riserva matematica

Importo che deve essere accantonato dalla Compagnia per fare fronte agli impegni nei confronti degli assicurati assunti contrattualmente. La legge impone alle società particolari obblighi relativi a tale riserva e alle attività finanziaria in cui essa viene investita.

Scheda sintetica

Documento informativo sintetico redatto secondo le disposizioni dell'ISVAP che la Compagnia deve consegnare al potenziale Contraente prima della conclusione del contratto, descrivendone le principali caratteristiche in maniera sintetica per fornire al Contraente uno strumento semplificato di orientamento, in modo da consentirgli di individuare le tipologie di prestazioni assicurate, le garanzie di rendimento, i costi e i dati storici di rendimento delle gestioni separate o dei fondi a cui sono collegate le prestazioni.

Sostituto d'Imposta

Soggetto obbligato, all'atto della corresponsione di emolumenti, all'effettuazione di una ritenuta, che può essere a titolo di acconto o a titolo definitivo, e al relativo versamento.

Valuta di denominazione

Valuta o moneta in cui sono espresse le prestazioni.

POLIZZA DEFINIZIONI**Contratto (di assicurazione sulla vita)**

Contratto con il quale la Compagnia, a fronte del pagamento del premio, si impegna a pagare una prestazione assicurata in forma di capitale o di rendita al verificarsi di un evento attinente alla vita dell'Assicurato.

Polizza

Documento che fornisce la prova dell'esistenza del contratto di assicurazione.

Polizza con partecipazione agli utili

Contratto di assicurazione sulla vita o di capitalizzazione caratterizzato da vari meccanismi di

accrescimento delle prestazioni quali ad esempio la partecipazione al rendimento di una gestione interna separata.

Polizza di assicurazione sulla vita

Contratto di assicurazione con il quale la Compagnia si impegna a pagare al Beneficiario un capitale o una rendita quando si verifichi un evento attinente alla vita dell'Assicurato, quali il decesso o la sopravvivenza ad una certa data. Nell'ambito delle polizze di assicurazione sulla vita si possono distinguere varie tipologie quali polizze caso vita, polizze caso morte, polizze miste.

PRESTAZIONI E GARANZIE – DEFINIZIONI

Prestazione minima garantita

Valore minimo della prestazione assicurata sotto il quale la stessa non può scendere.

Rendita vitalizia

Il pagamento di una rendita vitalizia finché l'Assicurato è in vita.

POLIZZA SULLA VITA CON PARTECIPAZIONE AGLI UTILI - DEFINIZIONI

Composizione della Gestione Separata

Informazione sulle principali tipologie di strumenti finanziari o altri attivi in cui è investito il patrimonio della Gestione Separata.

Consolidamento

Meccanismo in base al quale il rendimento attribuito secondo la periodicità stabilita dal contratto (annualmente, mensilmente, ecc.), e quindi la rivalutazione delle prestazioni assicurate, sono definitivamente acquisiti dal contratto e conseguentemente le prestazioni stesse possono solo aumentare e mai diminuire.

Dati storici della Gestione Interna Separata

Risultato ottenuto in termini di rendimento finanziario realizzato dalla Gestione Separata negli ultimi anni.

Gestione Interna Separata (o Speciale)

Fondo appositamente creato dalla Compagnia di assicurazione e gestito separatamente rispetto al complesso delle attività, in cui confluiscono i premi al netto dei costi versati dai contraenti che hanno sottoscritto polizze rivalutabili. Dal rendimento ottenuto dalla Gestione Separata e dall'aliquota di retrocessione deriva la rivalutazione da attribuire alle prestazioni assicurate.

Periodo di osservazione

Periodo di riferimento in base al quale viene determinato il rendimento finanziario della Gestione Separata, ad esempio dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno.

Prospetto annuale della composizione della Gestione Separata

Riepilogo aggiornato annualmente dei dati sulla composizione degli strumenti finanziari e degli attivi in cui è investito il patrimonio della Gestione Separata.

Regolamento della Gestione Interna Separata

L'insieme delle norme, riportate nelle Condizioni di Assicurazione, che regolano la Gestione Separata.

Rendimento finanziario

Risultato finanziario della Gestione Separata nel periodo previsto dal regolamento della gestione stessa.

Rendimento minimo trattenuto

Rendimento finanziario fisso che la Compagnia trattiene dal rendimento finanziario della Gestione Interna Separata.

Rivalutazione

Maggiorazione delle prestazioni assicurate attraverso la retrocessione di una quota del rendimento della Gestione Separata secondo la periodicità (annuale, mensile, ecc.) stabilita dalle Condizioni di Assicurazione.

Rivalutazione minima garantita

Garanzia finanziaria che consiste nel riconoscere una rivalutazione delle prestazioni assicurate ad ogni ricorrenza periodica stabilita dal contratto (annuale, mensile, ecc.) in base al tasso di inte-

resse minimo garantito previsto dal contratto. Rappresenta la soglia al di sotto della quale non può scendere la misura di rivalutazione applicata alle prestazioni.

Società di revisione

Società diversa dalla Compagnia di assicurazione, prescelta nell'ambito di un apposito albo cui tali società possono essere iscritte soltanto se godono di determinati requisiti, che controlla e certifica i risultati della Gestione Separata.

Tasso minimo garantito

Rendimento finanziario, annuo e composto, che la Compagnia di assicurazione garantisce alle prestazioni assicurate. Può essere già conteggiato nel calcolo delle prestazioni assicurate iniziali oppure riconosciuto anno per anno tenendo conto del rendimento finanziario conseguito dalla Gestione Separata.

La pag. 20 è costituita dalla Richiesta di adesione.

Il presente documento, svolto su un solo lato di 20 fogli, costituisce documento unitario riferibile a A.I.P. S.p.A. nel suo intero contenuto.

RICHIESTA DI ADESIONE

OPZIONE DI RENDITA ANNUA VITALIZIA REVERSIBILE - COD. 24B2T

Spett.le A.I.P. S.p.A.
Ufficio Portafoglio - Area Liquidazione
Via Hoepli, 10 - 20121 Milano

Polizza n.

DA COMPILARE A CURA
DEL CONTRAENTE

Il Contraente _____, titolare della polizza sopra indicata, **richiede**
(nome e cognome)

di convertire il capitale assicurato dalla suddetta polizza in una **rendita vitalizia reversibile**, descritta nel Fascicolo Informativo "Opzione di rendita annua vitalizia reversibile - Cod. 24B2T" da corrispondere, finchè l'Assicurato sarà in vita, in rate posticipate annuali e in caso di suo decesso, ad un soggetto reversionario da lui designato.

Dichiaro, inoltre, di aver ricevuto, prima della scelta dell'opzione di rendita vitalizia, il Fascicolo Informativo "Opzione di rendita annua vitalizia reversibile - Cod. 24B2T" di cui alla Circolare ISVAP 551/D dell'1/3/2005.

Dati del soggetto reversionario

Cognome: _____ Nome: _____

data di nascita: _____ sesso: M F

Codice Fiscale: _____

Firma del Contraente

Luogo e data

DA COMPILARE A CURA
DELL'ASSICURATO

Il sottoscritto _____ in qualità di Assicurato, dichiara di essere
(nome e cognome)

in vita e indica le coordinate bancarie per l'accredito della rendita.

Conto Corrente n. _____ intestato a _____

Abi _____ Cab _____ CIN _____

Firma dell'Assicurato

Luogo e data

L'efficacia della "RICHIESTA DI ADESIONE" è condizionata al completamento e sottoscrizione del presente documento in tutte le sue parti.



Assicurazioni Internazionali di Previdenza

Sede Legale e Direzione Generale: Corso Cairoli, 1 - 10123 Torino - Italia

Tel. +39 011 092.1 - Fax +39 011 092.92.92

Uffici Amministrativi: via U. Hoepli, 10 - 20121 Milano - Italia

Tel. +39 02 3051.1 - Fax +39 02 3051.2950

Capitale Sociale € 294.822.508,00 i.v. - Codice Fiscale, Partita IVA e N. Iscrizione Registro Imprese di Torino 02505650370

Autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni con D.M. 15/10/1987 n. 17260 (G.U. 27/10/1987 n. 251) e con Provv. 18/11/2004 n. 2316 (G.U. 6/12/2004 n. 286)

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di SANPAOLO IMI S.p.A.

